

Firenze: al via al Teatro Rifredi la rassegna Queer Theatre

Data: 11 dicembre 2014 | Autore: Ilenia Galluccio



FIRENZE, 12 NOVEMBRE 2014 - Si intitola "Speciale Sicilia" il consueto appuntamento al Teatro di Rifredi con la Rassegna Queer Theatre, realizzata in collaborazione con il Florence Queer Festival. Sul palcoscenico di Rifredi troviamo infatti due gruppi siciliani: quello ormai consolidato della Compagnia Sud Costa Occidentale della pluripremiata regista e drammaturga Emma Dante che porta in scena Operetta Burlesca (sabato 15 novembre ore 21 e domenica 16 ore 16:30) e Vuccirìa Teatro, giovane e promettente compagnia che, in soli due anni dalla sua formazione, con l'opera prima di Joele Anastasi Io mai niente con nessuno avevo fatto (martedì 18 novembre ore 21), si è imposta prepotentemente all'attenzione di pubblico e critica.[MORE]

sabato 15 e domenica 16 novembre

(feriali ore 21-domenica ore 16:30)

Queer Theatre Speciale Sicilia

in collaborazione con il Florence Queer Festival

COMPAGNIA SUD COSTA OCCIDENTALE-EMMA DANTE

OPERETTA BURLESCA

testo, regia, scene e costumi Emma Dante

con Viola Carinci, Roberto Galbo, Francesco Guida, Carmine Maringola

coreografie Davide Celona

luci Cristian Zucaro

distribuzione Amuni / Alessandra Simeoni

Pietro balla su vertiginosi tacchi rossi. Nella sua cameretta si veste da donna, però poi vive con i genitori e lavora a una pompa di benzina. Sogna di farsi una famiglia, come tutte le persone normali. La sogna con l'uomo di cui è innamorato. Perché Pietro è nato femmina ai piedi del Vesuvio, parla in falsetto, ha un animo passionale influenzato dal vulcano. "È una donna che cresce nel corpo di un uomo - precisa Emma Dante - si sente in un corpo sbagliato, ma è costretto a starci dentro". Pietro è il protagonista Operetta burlesca il nuovo lavoro teatrale della regista siciliana.

Muovendosi in uno spazio scenico delimitato sul fondo da manichini e bambole gonfiabili, con in proskenio luccicanti scarpe da donna, Carmine Maringola, Roberto Galbo, Francesco Guida e Viola Carinci sono gli intensi interpreti di questo nuovo tassello nel mosaico di denuncia sociale da tempo in costruzione nel teatro di Emma Dante,

Lo spettacolo è un contenitore di suoni, immagini e voci dove risalta un'idea di famiglia intesa come strumento di oppressione e coercizione, cellula impazzita fatta rivivere con una babele di linguaggi in cui le parole tanto spesso dialettali perdono la loro funzione diventando suono, voce, corpo anche loro. E poi c'è l'attenzione al Sud, alle diversità e alla marginalità, come se le tre cose corrispondessero: il sud è diversità e marginalità. C'è poi la provincia, che a saperla guardare è l'autentica miniera delle storie nazionali. E c'è l'attenzione ai corpi che, anche se "sbagliati" sono anzi più interessanti. Dichiara ancora Emma Dante "Ho scritto questa storia perché ho conosciuto tanti Pietro. Ma non li ho mai visti ballare, e anche perché spero che sulle unioni omosessuali l'Italia colmi il ritardo con l'Europa. Detesto la repressione del vero desiderio, del talento".

<http://youtu.be/p7hS5tpoFI>

martedì 18 novembre

(ore 21:00)

Queer Theatre Speciale Sicilia

in collaborazione con il Florence Queer Festival

Diaghilev presenta VUCCIRIA TEATRO

IO MAI NIENTE CON NESSUNO AVEVO FATTO

drammaturgia e regia Joele Anastasi

con Joele Anastasi, Enrico Sortino, Federica Carruba Toscano

aiuto regia Nicole Calligaris

costumi Giulio Villaggio

video Giuseppe Cardaci e Davide Marucci

Mi chiamo Motta Giovanni ho ventitré anni e sono siciliano. Mia madre mi ha avuto che aveva 15 anni e sono cresciuto con lei, mia zia e mia cugina Rosaria.

Sullo sfondo una Palermo di fine anni ottanta, in una Sicilia bigotta, degradata e sessista, vittima del giogo dei peggiori e più abietti stereotipi culturali. Sotto la ribalta tre storie che s'intrecciano, tre figure diverse ma accomunate da una vita vissuta ai margini e da uno stesso spirito ribelle, da quella fame di rivalsa mista a una sconfinata capacità di sognare, di desiderare, di muovere verso le stelle e di tingere un'umanità brutta con colori lievi e luminosi.

C'è la storia di Giovanni, incarnazione dell'ingenuità e della passione allo stato puro, dell'innocenza che supera tutte le barriere della conoscenza e dell'ignoranza: un pezzo unico di anima che dice tutto quello che pensa, che crede a tutto quello che gli viene detto. Giovanni è la forza e il coraggio di chi non riesce a vedere il mondo se non come uno spartito di note da danzare. L'istinto alla vita, alla sopravvivenza. Al di là della malattia. Al di là del male.

Ma c'è anche la storia di Rosaria, la cugina che per lui rappresenta tutto: fidanzata e sorella, madre e figlia. E ancora quella di Giuseppe, amore e amante del protagonista, tutto ambiguità e violenza, ma anche la passione carnale e focosa.

L'universo in cui gravitano i tre personaggi di questa pièce è un universo popolare. Uno scenario pieno di brutalità e di istinto, dove nulla è comandato dalla mente ma solo dall'impulso del corpo. Uomini che sono bestie, che sono angeli, che sono demoni. La violenza si scontra con l'ingenuità, in un mare di brutalità. Un racconto che vuole suscitare emozioni, superando i contesti e le categorie, ma allo stesso tempo focalizzando l'attenzione su tematiche umane e sociali quanto mai presenti e scottanti.

Al Roma Fringe Festival 2013, lo mai niente con nessuno avevo fatto ha ottenuto il premio come Miglior Spettacolo, Joele Anastasi come Miglior Drammaturgo e Enrico Sortino come Miglior Attore. E nel 2014 lo spettacolo vince il primo premio al Festival Internazionale di San Diego in California.

Operetta burlesca sabato 15 novembre ore 21 e domenica 16 ore 16:30

lo mai niente con nessuno avevo fatto martedì 18 novembre ore 21

Per info: 055/4220361 - www.toscanateatro.it

Biglietti: intero € 14-ridotto € 12-

Teatro di Rifredi Via Vittorio Emanuele II, 303 – 50134 Firenze--

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/firenze-al-via-al-teatro-rifredi-per-la-rassegna-queer-theatre/72966>